

QUELLA CHIESA MODERNA CHE FA ACQUA DA TUTTE LE PARTI

Abusi liturgici, deviazioni dottrinali, disobbedienze palesi e incoraggiate, iniziative stravaganti per fare spettacolo ed "audience", diplomazia al posto della profezia, popolarità al posto della Verità, modernismo culturale, avversione per la vera Tradizione, doppiezza di vita, tecniche umane, di tipo pubblicistico, per guadagnare il consenso del mondo secolarizzato e laicista. Gli uomini della chiesa che pensano come il mondo, vivono come il mondo, giustificano gli errori e i peccati del mondo moderno, non sanno più "gridare contro il peccato e tuonare contro l'apostasia" (cfr. Monfort). Con la scusa della pastorale, per andare incontro al secolarismo, **vengono introdotte deviazioni dottrinali e si voltano le spalle alla santità e alla luminosa testimonianza dei santi di sempre.** Con la scusa della pastorale, cioè con la scusa di comunicare meglio, **si stravolge tranquillamente e in più punti la dottrina di sempre, le verità non negoziabili.** "Chi va oltre e non si attiene alla dottrina di Cristo, non possiede Dio" (2 Gv 9). "Nessuna menzogna viene dalla verità" (1 Gv 2,21). "Se qualcuno viene a voi e non porta questa dottrina, non ricevetelo in casa e non salutetelo" (2 Gv, 10). La dottrina della fede, quindi, è al primo posto nella formazione della mentalità di fede. Una pastorale che con la scusa di andare incontro alla gente, rinnegasse Verità di fede, sarebbe eretica e malsana. Una pastorale che oscurasse, negasse o rendesse semplicemente ambigue le Verità fondamentali della fede, sarebbe solo ridicola e immorale. Essere buoni samaritani, prendere sulle proprie spalle il dolore, il disagio e la sofferenza dei fratelli, non può significare mai alterare o stravolgere la dottrina cattolica, cioè la dottrina di Cristo. Chi lo facesse sarebbe un falso profeta e un apostolo delle tenebre. La prima carità è la Verità. Tolta la Verità, ogni uomo manipola o può strumentalizzare l'altro uomo per i propri fini. Basta, dunque, con questa **falsa "pastorale"** infetta, avariata, porta d'ingresso di ogni virus. Un'adesione piena, invece, alla **vera pastorale** che, per altro la Chiesa ha sempre praticato (cfr. Il Catechismo nella storia della Chiesa Cattolica, in Catechismo della Chiesa Cattolica, 1993, Ed. Piemme, pp. 543-563) senza mai rinnegare la Verità. Il problema, ovviamente, non è la pastorale in sé. La Chiesa Cattolica ha sempre avuto attenzione per comunicare, partecipare, rendere accessibile la dottrina e la vita cristiana. Il problema è **certa pastorale moderna** che con la scusa (in sé buona) di andare incontro all'uomo, di utilizzare il linguaggio moderno, introduce e promuove abusive ed eretiche deviazioni dottrinali (deviazioni della lex credendi) e liturgiche (deviazioni nella lex orandi) che poi si traducono, inevitabilmente, in deviazioni della lex vivendi.

1) PASTORALE INFETTA



IL VESCOVO NOURRICHARD (a destra) "concelebra" con gli anglicani

1) IL VESCOVO NOURRICHARD PARTECIPA ALLA PSEUDORDINAZIONE DI PRETESSE ANGLICANE

Lo stesso vescovo, **Mons. Christian Nourrichard, vescovo di Evreux** (Francia) a cui dava fastidio la S. Messa di S. Pio V, o Messa tradizionale, e che tentò di cacciare dalla Parrocchia **Pabbé Michel**, (cfr. *Fede e Cultura*, Aprile 2010, pp. 13-14) addirittura ha celebrato e partecipato alla presunta ordinazione (sic!) di preti e "pretesse" anglicane, nella Diocesi anglicana di Salisbury, nel mese di settembre 2010. Ora è già risaputo che le ordinazioni anglicane sono nulle. Il grande scandalo assume più aspetti: 1) è vietata la

"communicatio in sacris", non si può celebrare con esponenti di congregazioni protestanti. Il vescovo Nourrichard, invece l'ha fatto. Chi lo ha autorizzato? Da dove ha preso questa eretica convinzione e determinazione? E perché i dicasteri vaticani competenti non intervengono? 2) Un vescovo cattolico ha partecipato ad una invalida ordinazione anglicana, non da semplice spettatore, ma da celebrante, con tanto di paramenti in sacris: alba, stola sacerdotale, mitra, pastorale, cappa. Tornato in patria se ne vanta sul giornale diocesano; quello stesso su cui si legge,

a proposito della presenza reale (che sarebbe meglio definire, a quel punto, assenza): **"Non immaginiamoci che noi mangiamo la carne dell'uomo Gesù** [...] Non una presenza fisiologica, ma una presenza sacramentale o **simbolica**" (link). 3) Mettendosi contro l'insegnamento di sempre della Chiesa, ribadito di recente dal Papa e dal Sinodo dei Vescovi, va a comprometersi con una falsa ordinazione di donne. È evidente il voluto stravolgimento della fede cattolica: chi guarda queste cose si convince non solo che tra protestantesimo e cattolicesimo non c'è differenza, (cosa già gravissima perché così si giustificano le eresie protestanti) ma addirittura che il protestantesimo, da tempo, è più avanti del cattolicesi-

mo, anzi sarebbe la vera fede da raggiungere dopo secoli di stupide resistenze.

2) IL VESCOVO DI LINZ CONCELEBRA CON LE SIGNORE PROTESTANTI

Il vescovo di Linz (Austria), lo scorso 16 ottobre 2010 ha concelebrato un 'pontificale', insieme a tre preti e a due simil-pretesse con alba e una specie di stola. La foto nella pagina successiva è tratta dal [sito diocesano ufficiale](#).

Fonte: [Kreuz.net](#)

Chi o che cosa ha autorizzato costoro a commettere simili deviazioni? Qual è la fonte a cui si sono ispirati? Dove hanno trovato la giustificazione per simili aber-



IL VESCOVO NOURRICHARD (al centro) con le nuove "pretesse" anglicane



razioni? Nel Magistero? Dicano dove e quando. Nella Bibbia? Dicano dove e come. Nella Tradizione? Dicano quando e dove. Nel Vaticano II? Dicano in quale documento e in quale paragrafo. E se da nessuna parte esiste autorizzazione per simili orrori, come mai tanti e in tanti luoghi diversi, manifestano le stesse deviazioni?

3) DIOCESI DI MONACO

- a) MESSE GAY“,
- b) COMUNIONE AI PROTESTANTI E CATTOLICI,
- c) “PER LA VITA”

MA SENZA LA CHIESA

Nuove dalla Diocesi di Monaco (Germania). Del Vescovo Mons. Reinhard Marx ci si può fare un'idea abbastanza chiara.

<http://jetzt.sueddeutsche.de/texte/anzeigen/471221/1/1#texttitel> <http://www.sueddeutsche.de/politik/erzbischof-marx-ueber-papst-debatte-ich-will-das-nicht-schoenreden-1.473052> <http://www.sueddeutsche.de/muenchen/katholische-kirche-hier-muss-sich-etwas-aendern-1.153052>.

Dai tre articoli-intervista emerge uno di quei prelati che ha il Vaticano II per superdogma („non si può “tornare indietro”) e che dichiara pubblicamente di “non capire perché” Roma abbia intavolato un dialogo con i “fondamentalisti” della San Pio X. Un Successore degli Apostoli il cui mandato è “andate e dialogate con tutti”, affascinato dalla gioventù ribelle (“la ribellione è un privilegio della gioventù”) che “comprende” le critiche, anche feroci, mosse dai pulpiti più disparati contro la Chiesa e i Suoi insegnamenti.. secondo cui il compito della Chiesa è **prendere atto della società laica multiculturale e multiconfessionale e cer-**



care di trasmettere il “fascino” della Fede.

a) Sin dal 2002, ogni seconda domenica del mese alle 19.00 nella **Diocesi di Monaco si celebra una Messa per “lesbiche, omosessuali & friends”**. A scanso di equivoci, non si celebra una Messa “in riparazione” o “per la conversione di”.. E’ proprio tutta dedicata ad un gaio pubblico. Se già questo obiettivamente non bastasse, si aggiunga che proprio

all’inizio di quest’anno, **il Vescovo Marx in persona ha pensato bene di trasferire tale celebrazione, da una chiesuola fuori città nella centrale e bellissima Chiesa di St. Paul**. Su *Kreuz.net* (che rimanda a siti ufficiali di associazioni omosessuali “che amano celebrar Messa”) scopriamo per altro come le Messe “*queer*” (per gay, lesbiche, ecc) non siano un’esclusiva della Diocesi di Monaco: su questo sito si scopre che l’offerta è talmente diffusa tra le diocesi tedesche, tanto da legittimare da anni uno “stand” rappresentativo e una apposita Messa all’annuale Katholikentag (giornata nazionale dei cattolici tedeschi..)

b) Sulla Strobl, si legge un interessante contributo sul bollettino parrocchiale, a firma del parroco di St. Paul, don Rainer Hepler. **Il Nostro si domandava se “i protestanti potessero prendere la Comunione”**. Questa è la risposta: “Nonostante l’opinione contraria di molti, la celebrazione comune dell’Eucarestia tra cristiani di diverse confessioni ad oggi non è ancora possibile”. Poi, però, cita a sproposito il paragrafo 45 dell’Enciclica *Ecclesia de Eucharistia* di Giovanni Paolo II, che si riferisce agli Ortodossi ai quali, in circostanze speciali, a singole persone, che lo chiedono al ministro cattolico, senza mai dunque, cadere nell’intercomunione che rimane vietata. Da questo, il parroco di St. Paul trae la seguente errata conclusione: **“la risposta alla domanda è dunque: caso per caso, con valida motivazione, SI, i protestanti possono ricevere la Comunione”**, con l’inevitabile conseguenza di diffondere queste opinioni tra i fedeli.

c) Un’altra assurda discriminazione riguarda **l’Arcidiocesi di Monaco e l’associazione EuroProLife**, movimento per la vita e anti-abortista, nato cattolico ma aperto a “militanti” di diverse confessioni (per una nobile causa), fondato l’8 Dicembre 2007 alla presenza di S.Ecc. l’Arcivescovo Karl-Josef Rohrer, Segretario Generale del Pontificio Consiglio per la Famiglia e consacrato alla protezione della Madre di Gesù. L’anno scorso, l’EuroProLife aveva organizzato un silenzioso corteo di preghiera “Mille Croci per la Vita”; quelle mille croci che i partecipanti avrebbero portato in processione, stavano a simboleggiare i circa mille aborti

quotidiani in terra tedesca. Punto di partenza e di arrivo del corteo-processione sarebbe proprio dovuta essere la centrale e spaziosa chiesa di St. Paul.. Si sarebbe dovuta celebrare una Santa Messa e pregare il Rosario. Scrivo al condizionale perché **la Diocesi ha negato la chiesa e ha preso ufficialmente le distanze da tale manifestazione**. Motivo? **“Si temono strumentalizzazioni politiche dell’estrema destra”**, così Bernhard Kellner, portavoce dell’Arcidiocesi. Nulla è servito al Presidente di EuroProLife Wolfgang Hering dimostrare come **il suo movimento sia un movimento serio e apartitico e come sia le autorità di Polizia sia la Procura federale** (su denuncia per diffamazione presentata proprio dall’Associazione) abbiano escluso nel modo più categorico connivenze tra EuroProLife e ambienti di estrema destra.

4) PRETE CATTOLICO CONCELEBRA LA MESSA CON PASTORE PROTESTANTE

Berna (Svizzera), Chiesa della Trinità. Il parroco Gregor Tolusso ha inscenato una (parodia di) messa **con il pastore protestante Manfred Stuber**. **La sacrilega celebrazione è stata ripresa in diretta dalla TV di Stato**. Il protestante ha completato il canone, dopo la consacrazione “con parole sue”, ossia con un sermoncino.



Anche **la preghiera eucaristica è stata una libera creazione del parroco Tolusso**. Alla comunione, tutti invitati, pure i non cattolici: il parroco proclama: “Chiunque ha udito e condivide l’invito di Gesù di partecipare alla sua mensa, come abbiamo appena pregato, può ricevere la Comunione”. **Detto questo, il parroco dà la comunione al pastore protestante**. La televisione svizzera, forse perché quelle immagini sono davvero di una pornografia eccessiva, **ha tagliato il pezzo in cui il protestante ingoia l’Eucarestia**. Poi il pastore protestante prende il calice e lo somministra agli altri presenti in presbiterio; finito ciò, prende un ciborio e distribuisce la comunione al pubblico presente. Insomma: **un pastore protestante che fa il ministro straordinario della comunione ad una messa cattolica**. Il parroco Tolusso ammette che ci sono differenze con i riformati, come il Papato, la gerarchia e la comprensione dei sacramenti. Ma poi aggiunge: “Se un cristiano riformato può



Foto A

deflagrazione in mille pezzi alla protestante?

Purtroppo dalla Germania degli anni '70 e fino a dilagare in alcune parti d'Europa e giungendo anche in Svizzera, l'ecumenismo moderno, falso e facilone del dopo Concilio, ha inventato il ciclopico abuso dell'INTER COMUNIONE per la quale si espresse gravemente contrario già Paolo VI e poi Giovanni Paolo II condannandola senza appelli! Ma l'episcopato ha fatto orecchie da mercante....e

continua a farlo, FA FINTA DI NON VEDERE...

Chi o che cosa ha autorizzato costoro a commettere simili deviazioni? Qual è la fonte a cui si sono ispirati? Dove hanno trovato la giustificazione per simili aberrazioni? Nel Magistero? Dicano dove e quando. Nella Bibbia? Dicano dove e come. Nella Tradizione? Dicano quando e dove. Nel Vaticano II? Dicano in quale documento e in quale paragrafo. E se da nessuna parte esiste autorizzazione per simili orrori, come mai tanti e in tanti luoghi diversi, manifestano le stesse deviazioni?

5) MERCATINO: INCULTURAZIONE SELVAGGIA

La foto in alto è pubblicata a p. 75 del Sussidio liturgico-pastorale *Ritornate la me con tutto il cuore* pubblicato dalla CEI per la Quaresima-Pasqua 2010 con i tipi delle Edizioni San Paolo e offerto a tutti i sacerdoti con la rivista "Vita Pastorale", nonché in vendita nelle Librerie cattoliche (Foto A). A tutto c'è un limite. L'"inculturazione" non può essere superiore all'esigenza di un minimo di distinzione tra sacro e profano, tra celebrazioni liturgiche ed esibizioni folkloristiche. L'inculturazione deve fare i conti con l'Incarnazione, altrimenti si finisce per pretendere che il pane eucaristico possa essere sostituito dalla manioca e il vino dalla birra. **Non credo che**

gli aborigeni o i moderni indios vadano sempre in giro mezzo nudi: lo dimostra il fatto che nella foto alcuni dei presenti vestono normalmente. L'altare è stato ridotto **ad un banchetto da venditore ambulante:** dov'è il senso del sacro e il rispetto per la liturgia? **Quella bottigliaccia di plastica con il latte sull'altare accanto al calice e alla patena con le ostie, può darsi richiami alla mente una cucina in disordine a prima mattina, oppure una colazione lasciata a metà su un tavolo di una bettola, ma non certamente che lì si celebrano i santi misteri.**

Qui sembra di essere al mercatino delle occasioni. Ma i Vescovi svolgono con decisione e senza timidezze il loro fondamentale e primario dovere di "sorveglianti"? Gli abusi liturgici sono andati avanti in un crescendo intollerabile dai primi anni '70. Ma ciò che è inammissibile è la tolleranza, diretta o indiretta (o la complicità?) verso di essi da parte di vescovi e superiori religiosi.

6) CARDINALE JORGE MARIO BERGOGLIO, SI "SOTTOPONE" ALLA PREGHIERA DEI PENTECOSTALI

Il Card Bergoglio è quello che, nell'ultimo conclave, diversi cardinali volevano diventasse papa al posto dell'attuale Benedetto XVI. L'incontro, documentato dalla foto, è avvenuto in Argentina, il 19 giugno 2006. Si è trattato del III incontro fraterno della Comunione Rinnovata di evangelici e cattolici (CRECES) (cfr. <http://zenit.org/italian/>; cfr. anche giornale locale "La Nación", del 20 giugno 2006). Erano presenti: 1) il pastore Giovanni Trattino, presunto "vescovo" della chiesa evangelica della riconciliazione in Italia, un movimento evangelico e carismatico, per la riscoperta dell'attualità dei carismi, pioniere del dialogo con i cosiddetti cattolici carismatici. 2) Matteo Calisi, presidente della fraternità cattolica di associazioni e comunità carismatiche di alleanza. 3) Una ventina di altri pastori pro-

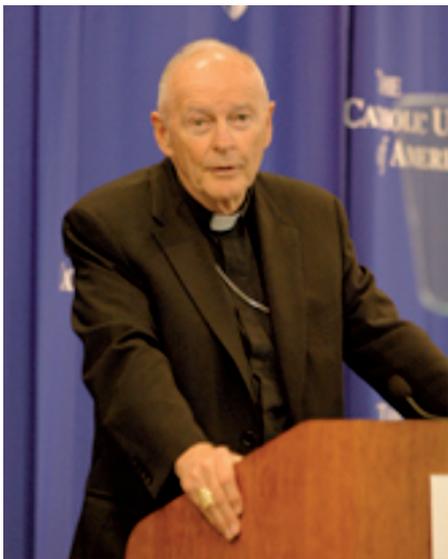
dire di sì ad una comprensione cristiana, allora può partecipare alla comunione cattolica". Il pastore protestante ha però tenuto a precisare di non concordare con l'idea cattolica di Eucarestia.

Per lui la Cena del Signore è solo un simbolo: "Io non vedo Cristo, io vedo pane". Ma queste considerazioni, in fondo ovvie provenendo da un protestante, non sono tali da far deflettere il parroco Tolusso, che sostiene di avere scoperto una "Teologia del consenso", e afferma che il vero scandalo è la separazione, non la "ospitalità eucaristica". **Come mai, chi ha il DOVERE di PARLARE, TACE?!!!!**

È vero che siamo in Svizzera e fatti come questi non sono nuovi. Questo genere di scandalo, quel genere di intercelebrazione in nome dell'ecumenismo moderno, non succede solo a Berna, ma in molte parti della Svizzera tedesca, a Ginevra, c'è messa concelebata dal parroco e dal pastore protestante; viene distribuita la Comunione a tutti senza eccezione, perchè siamo tutti fratelli in Cristo e che Dio ama tutti. Da notare che lo scandalo di Berna si riprodurrà l'anno seguente, ma si svolgerà nel tempio protestante e sempre nell'occasione della Festa del "digiuno federale" (da qui la bandiera svizzera nella Chiesa). **Chi ha permesso che tutto ciò avvenga?** E se tutti sanno, compreso a Roma, perchè hanno lasciato fare e si lascia fare? Si teme uno scisma? **Ma non si rendono conto che lo scisma c'è già e nemmeno strisciante? Che quei pastori eretici non riconoscono più l'autorità del Successore di Pietro, del suo Magistero?**

Che navigano per conto loro? E poi cosa significa questa divisione: significa forse che dobbiamo accettare che a seconda della Nazione, della Diocesi, della Parrocchia si trova una liturgia, una dottrina, un magistero e una chiesa differenti? **E dove è finita la Chiesa Cattolica una, cattolica, apostolica e santa? Oggi tutto fa brodo, l'unica cosa importante sono questi banchetti assembleari fatti solo per stare bene in compagnia tra uomini.** Eresie, abusi, chierichette, comunioni sulle mani, vescovi cattolici che celebrano ordinazioni di pretesse protestanti, pentecostali protestanti che impongono le mani a cardinali cattolici, messa gay, suore e frati danzanti, ostie in tasca, musica profana e teatri in Cattedrale. Il Papa precisa ed indica la buona strada in maniera perfino commovente ma tutto il resto è allo sbalzo (pardon allo sbando). Non sarebbe forse meglio accettare uno scisma salvando l'integrità della fede cattolica che assistere ad una





Card. EDGAR MCCARRICK

testanti (tra cui Miguel Angel Petrecca, il cantante messicano Marcos Witt, Iorge Himmitian, ecc.) preti cattolici e laici. 4) Padre Raniero Cantalamessa 5) e il Cardinale Jorge Mario Bergoglio, Arcivescovo di Buenos Aires e primate d'Argentina. Si trattava di **un incontro tra pentecostali protestanti e pentecostali cattolici carismatici**: essi pretendono, assurdamente, pur avendo dottrine di fede differenti e opposte, di avere accesso allo stesso Spirito Santo (sic!) e di avere la stessa esperienza di preghiera e di spiritualità (sic!). Cioè una mostruosità e anche un'eresia !!! Ma di quale spirito parlano?

Ricordiamo che Giovanni Paolo II, nella Redemptoris missio (n. 50) richiamando il decreto del Vaticano II, Ad gentes, n. 15, ribadisce che il vero ecumenismo **deve escludere "ogni forma sia d'indifferentismo e di sincretismo"**. Nella moltitudine non c'erano divisioni tra cattolici e protestanti Ricordiamo che **il pentecostalismo è un pericoloso inganno e che è fondato su un'eresia** (cfr. *Fede e Cultura*, Dicembre 2009, pp. 23-27). Guardate in che stato si può ridurre un cardinale di Santa Romana Chiesa: in ginocchio, con la testa china verso la platea (cioè la massa indistinta dei presenti), mentre **un'accollita di miscredenti di ogni risma** stende la mano destra sul suo capo. Di fatto col suo gesto, il Card. Bergoglio, ma anche Raniero Cantalamessa, sta dicendo che **non c'è differenza tra Verità ed eresia e che un eretico può trasmettere addirittura lo Spirito Santo, cioè lo Spirito di Verità**. È chiaro che **in questi incontri e da questi incontri** nasce abusivamente una **nuova chiesa**, contro il Magistero della Chiesa, **una falsa nuova chiesa** perché essa, abusivamente, **non richiede più i tre vincoli** indicati anche dalla *Lumen gentium*, n. 14 b (che riprende la *Mystici Corporis* di Pio XII), per **una reale** appartenenza alla Chiesa Cattolica. **A che titolo costoro introducono queste deviazioni? A che titolo proclamano che sono aboliti i tre vincoli di appartenenza reale alla Chiesa?** Ricordiamo che i tre vincoli di appartenenza sono: 1) identica professione di Fede, 2) dei sacramenti 3) e del regime ecclesiastico (L.G., n. 14 b). Tra cattolici e protestanti

non c'è nessuno di questi tre vincoli. In pratica in questi incontri **si sostiene e si promuove "una strana e falsa unità a prescindere dalle verità dottrinali di fede, anzi contro le verità dottrinali di fede: cioè una specie di unità tipo New Age"**. Infatti Padre Raniero Cantalamessa, incredibilmente, ha affermato "l'unità a partire dal cuore e **a prescindere dalla verità di fede**"! "Alcuni vogliono costruire l'unità a partire dalla verità di fede, "noi vogliamo farlo partendo dal cuore". Inoltre ha sostenuto che pentecostali protestanti e carismatici cattolici, **nonostante le differenze dottrinali molto marcate**, procedendo dallo stesso "spirito" (sic!) non possono entrare in conflitto. Secondo lui il fenomeno pentecostale sarebbe stato suscitato, nello stesso momento, dal medesimo Spirito, in chiese differenti. Come ciliegina sulla torta Raniero Cantalamessa ha confessato che si è convertito "in vero figlio di San Francesco" solo dopo aver ricevuto il battesimo nello Spirito Santo. (?????). Ricordiamo che il vero "*Ut unum sint*" (Gv 17, 16-21) è riferito a coloro che hanno creduto nel Signore per il tramite della Tradizione Apostolica, non ad un'accozzaglia di elementi eterogenei.

7) II CARDINALE THEODORE EDGAR MCCARRICK PREGA ALLAH!

Il 13 settembre del 2005, a Washington. D. C., nel Byron Auditorium, la Columbus School of Law della Catholic University of America, ricevette la prima visita di un Capo di Stato straniero. Si trattava del Re di Giordania Abd Allah II ibn al-Husayn, che venne ricevuto ed accompagnato dall'allora Arcivescovo di Washington, **il cardinale Theodore Edgar McCarrick, oggi 79enne Arcivescovo emerito**. Come cortesia vuole, non poteva mancare il saluto dell'Arcivescovo. Il quale in modo sconcertante e stupefacente si lasciò andare a questa esternazione: "Vostra Maestà, pochi mesi fa, quando ho avuto il privilegio di pregare per voi in un'altra occasione in questa capitale, **ho chiesto ad Allah, il compassionevole e misericordioso Signore di tutto il mondo, di benedirvi e di aiutarvi a rendere il vostro paese [...]**

oggi, ascoltando le vostre parole, credo che la mia preghiera sia stata esaudita. /.../ **tutti noi, soprattutto i popoli del Libro, la famiglia di Abramo, che condividono tante cose e che sono chiamati ad essere fratelli e sorelle nell'unica famiglia umana di Dio. /.../ Possa Allah, il misericordioso e compassionevole, continuare a guidare i vostri passi lungo questo nobile percorso. Voglia Egli guidarvi e proteggervi... In nome di Allah, il Dio misericordioso e compassionevole, noi preghiamo. Amen.** Chi ha autorizzato questo Cardinale, che dovrebbe essere consapevole di essere sempre e in qualsiasi luogo un catechista, addirittura a mettersi a pregare "allah", cadendo nella blasfemia e dando anche pubblica testimonianza di blasfemia. E come mai nessuno si è indignato per un simile tradimento? E questo sarebbe un successore degli Apostoli? Uno che addirittura prega un "dio" falso? Come mai il Card. McCarrick non ha sentito il dovere di invocare il vero Dio e il Suo Unigenito Gesù Cristo, anche a protezione di un miscredente? Allora in un incontro con un buddista pregherebbe Buddha; in un incontro con un induista pregherebbe Vishnù o Shiva? In un incontro con taoisti, pregherebbe il "tao", ecc. . Non c'è dubbio che qui si promuove l'indifferentismo e il sincretismo. Qui, di fatto, come si fa a dire che questo Cardinale avrebbe apostatato, senza neanche accorgersene? Che il Signore preservi la Chiesa dalle infedeltà degli uomini della Chiesa.

8) ALLAH IN CHIESE CATTOLICHE DEL BELGIO

Chiesa di Nostra Signora del Perpetuo Soccorso a Bruxelles. Maggio 2006. Ecco cosa combinano i preti modernisti. Con la scusa della mania dell'accoglienza (tranne l'accoglienza legittima della S. Messa Tradizionale), in stati come il Belgio, l'Olanda e la Francia, si devono subire obbrobri e abomini come questi. In chiesa vengono ospitati non solo i miscredenti, ma anche i loro falsi dei, come facevano i Romani nel loro Pantheon dei vari dei e i greci nell'Olimpo dei vari dei. Lo stendardo verde con su dipinto il nome Allah è stato collocato sulla parete della chiesa dagli stessi musulmani ospitati dal



Si noti lo stendardo verde qui in alto a destra: ingrandito nella foto qui a fianco



prete. I musulmani pensano che la collocazione del "nome" di Allah sia in grado di emendare ogni "pratica blasfema" esercitata da noi cristiani "infedeli". Il prete di questa chiesa, di fatto, non solo si è reso complice di questo insulto all'unico vero Dio ma, ancora una volta, giustifica l'indifferentismo e il sincretismo. Poveri fedeli che frequentano questa chiesa di Bruxelles!

Chi o che cosa ha autorizzato costoro a commettere simili deviazioni? Qual è la fonte a cui si sono ispirati? Dove hanno trovato la giustificazione per simili aberrazioni? Nel Magistero? Dicano dove e quando. Nella Bibbia? Dicano dove e come. Nella Tradizione? Dicano quando e dove. Nel Vaticano II? Dicano in quale documento e in quale paragrafo. E se da nessuna parte esiste autorizzazione per simili orrori, come mai tanti e in tanti luoghi diversi, manifestano le stesse deviazioni?

9) CELEBRAZIONE INTERRELIGIOSA

Chiesa cattolica di San Gregorio Magno a Danbury, Connecticut, USA, 23 novembre 2003 (Foto n° 1). Una canzone, molte voci. Una città, molte fedi. Si rimane esterrefatti dinanzi a questi incontri tra verità ed errori, a questo nuovo Pantheon moderno, un nuovo Olimpo in cui Cristo e la vera religione sono uguagliati e messi sullo stesso piano di false religioni.

Nella presentazione dell'evento, fatta dalla stessa chiesa cattolica ospitante, infatti, si legge: **"si ritrovano in pace per rendere grazie a Dio che li ha creati tutti uguali"**. Il tutto si conclude con una bella benedizione cattolica, in nome di questi moderni idoli raffigurati con i loro simboli.

10) CRESIMA NELLA PARROCCHIA KAISERMUEHLEN A VIENNA

Le stranezze inutili dei preti moderni possono produrre effetti devastanti. In questo caso in occasione dell'amministrazione della Cresima (Foto n° 2), sono adottati **espedienti e simbologie** che sembrano **ricalcare pari pari la pantomima**

che usano i framassoni per l'accettazione di un nuovo adepto in una Loggia di Apprendista. Ricordiamo che questi **abusi** sono contro il **rituale della celebrazione della Confermazione.** Dove e quando in un rituale della Chiesa Cattolica sono prescritte queste aberrazioni?

Chi o che cosa ha autorizzato costoro a commettere simili deviazioni?

Qual è la fonte a cui si sono ispirati? Dove hanno trovato la giustificazione per simili aberrazioni? Nel Magistero? Dicano dove e quando.

Nella Bibbia? Dicano dove e come. Nella Tradizione? Dicano quando e dove. Nel Vaticano II? Dicano in quale documento e in quale paragrafo. E se da nessuna parte esiste autorizzazione per simili orrori, come mai tanti e in tanti luoghi diversi, manifestano le stesse deviazioni?



25 maggio 2003



2 maggio 2004

11) LA MESSA DI CARNEVALE NELLA PARROCCHIA DI ST. RUPRECHT A VÖLKERMARKT, IN AUSTRIA

Una volta nei conventi i religiosi e le religiose, durante il tempo di carnevale, pregavano incessantemente per compensare i peccati che il quel periodo



si commettevano nel mondo. Oggi il carnevale si fa in chiesa! (Foto n° 3, Gennaio 2010). Come è cambiata la Chiesa!

12) PASTORALE GIOVANILE ARCIDIOCESI DI POTENZA MUROLUCANO-MARSICONUOVO

Settembre 2005. Campo scuola dell'Azione Cattolica Ragazzi (Foto n° 4). Il tipo di tavoli e delle sedie è quello da birreria o da Mac Donald. La disposizione dei tavoli è quella per un pasto in comune. Infatti, dopo la "messa" i ragazzi hanno pranzato, insieme al prete che si vede nella foto. Quella specie di tovaglia colorata su cui si

svolge questa parodia della Messa, è stata fatta approntare dai supposti "educatori" proprio per la Messa, usando dei cartelloni pubblicitari riciclati. Dove sono finiti le "suppellettili sacre", i "vasi sacri"?

Il prete, per la consecrazione, ha usato delle stoviglie di plastica: un piatto di plastica per la pisside e un bicchiere di carta per il calice.

Inoltre il prete, per dire messa, non s'è neanche portato le ostie da consacrare, ed **ha usato sem-**

plificamente il pane pronto per mangiare: e questo ci conferma che sicuramente questa Messa è invalida.

Come si può vedere dalle foto, **i ragazzi hanno seguito la Messa stando seduti attorno alla tavolata, e lì hanno pure ricevuto la comunione.**

Perché l'educazione dei giovani viene data in mano a preti come questo?

E il vescovo sa di queste celebrazioni? Cosa ha fatto? È possibile non indignarsi di fronte a spettacoli e a buffonate indecenti e blasfeme come queste?





Foto n° 4

13) L'ARCIVESCOVO DI AMBURGO, RENDE PUBBLICAMENTE OMAGGIO A "VESCOVA PROTESTANTE"

21 gennaio 2005. Maria Jepsen, la più anziana delle donne "vescovo" della chiesa evangelica luterana in Germania ha compiuto sessant'anni (19 gennaio 2005). In occasione del compleanno di Maria Jepsen il sindaco di Amburgo, Ole von Beust, il vescovo luterano Christian Knuth (Schleswig) e l'arcivescovo cattolico di Amburgo, Werner Thissen, hanno partecipato a una celebrazione nella chiesa di St. George (Foto n° 5). Quando un fedele assiste, in una chiesa, ad una cerimonia che vede fianco a fianco un arcivescovo cattolico e una supposta "vescova", cosa dovrà mai credere se non che **Puno e Paltra sono la stessa cosa?** Sono del tutto inutili i distinguo e le precisazioni teologiche e dottrinali, già di per sé abbastanza infondate: **quello che conta è la catechesi che si fornisce ai fedeli con spettacoli del genere.** Se officiano insieme la stessa cerimonia è chiarissimo che si tratta di due personaggi alla pari: l'arcivescovo cattolico e la "vescova" luterana... quindi ... o cattolici o luterani o evangelici o vattelapesca, **siamo tutti uguali, siamo tutti la stessa cosa, siamo tutti un'unica religione.** Come la mettiamo con la condanna, anche recente, della Chiesa contro l'ordinazione della donne? C'è, indubbiamente, una nuova chiesa di questi nuovi preti modernisti.

14) ARCIVESCOVO DI AMBURGO E "VESCOVA" PROTESTANTE BENEDICONO INSIEME FEDELI CATTOLICI E PROTESTANTI

Il 1° maggio del 2008, ad Amburgo, Mons. Werner Thissen, Arcivescovo di Amburgo, ha partecipato ad una cerimonia commemorativa della festa laico-pagana del

1 maggio, insieme al Deutsche Gewerkschaftsbund (DGB), il sindacato tedesco, e alla signora Maria Jepsen "vescova" luterana.

Eccoli i due epigoni di questo sconcertante incontro. Stracciando duemila anni di vita della Chiesa, facendo a pezzi tutto l'insegnamento cattolico, fregandosene di ogni canone e di ogni prescrizione del Magistero cattolico, questo nuovo vescovo della nuova Chiesa conciliare unisce la sua mano "unta" col Sacro Crisma a quella di una laica eretica e impenitente, per benedire la gente col Segno della Croce (Foto n° 6). Non si condanna più il peccato, non si ammonisce più il peccatore, si accetta e si condivide il primo e si inganna il secondo. Qui indifferente e sincretismo ricevono giustificazione, promozione e pubblicità!

Chi o che cosa ha autorizzato costoro a commettere simili deviazioni? Qual è la fonte a cui si sono ispirati? Dove hanno trovato la giustificazione per simili aberrazioni? Nel Magistero? Dicano dove e quando. Nella Bibbia? Dicano dove e come. Nella Tradizione? Dicano quando e dove. Nel Vaticano II? Dicano in quale documento e in quale paragrafo. E se da nessuna parte esiste autorizzazione per simili orrori, come mai tanti e in tanti luoghi diversi, manifestano le stesse deviazioni?

CONCLUSIONE

In questa breve esposizione abbiamo documentato abusi diversi, in luoghi diversi, in tempi diversi, fatti da persone con ruoli diversi. Si può allora ancora continuare sempre, a parlare solo di casi isolati, sporadici, insignificanti? **Chi o che cosa ha autorizzato costoro a commettere simili deviazioni?** Dove le hanno acquisite? Da dove le hanno recepite? Qual è la fonte a cui si sono ispirati?



Foto n° 5



Dove hanno trovato la giustificazione per simili aberrazioni? Nel Magistero? Dicano dove e quando. Nella Bibbia? Dicano dove e come. Nella Tradizione? Dicano quando e dove. Nel Vaticano II? Dicano in quale documento e in quale paragrafo. E se da nessuna parte esiste autorizzazione per simili orrori, come mai tanti e in tanti luoghi diversi, manifestano le stesse deviazioni? Esse, non corrette, purtroppo fanno da mo-



dello e da incentivo per altri pastori, mentre le celebrazioni del Papa sono esemplari. È ben difficile non pensare ad un anticconcilio, ad un'antichiesa, ad un antimagistero, ad un'anticatechesi, omogenee tra loro, che stanno alla base e al fondamento di queste invenzioni.

In tutte queste deviazioni sconcertanti si esprime e si manifesta, solo nei singoli fatti denunciati, un'altra chiesa, una falsa chiesa. Ognuna di queste deviazioni, prese singolarmente, ognuna nel suo campo, costituisce uno scisma rispetto alla Tradizione della Chiesa, ognuna nel suo particolare settore. Inoltre, in tutte queste deviazioni e da tutte queste deviazioni, prese invece nella loro interezza e viste nel collegamento tra loro (solo là dove esso è verificato) si costituisce, di fatto e attraverso solo questi fatti e solo in questi fatti, una nuova chiesa scismatica rispetto al Magistero e alla Tradizione di sempre della vera Chiesa Cattolica. **Lex orandi, lex credendi e lex vivendi vanno sempre insieme o cadono insieme.** Quando ci sono deviazioni nella "lex orandi" è sempre perché prima ci sono deviazioni nella "lex credendi", che porteranno inevitabilmente a deviazioni nella lex "vivendi". In realtà di queste deviazioni, se veramente fossero stati sinceri nell'attuare una riforma della Chiesa, era logico aspettarsi che **non se ne doveva trovare neanche una!** O comunque dovevano essere talmente sporadiche da passare quasi inosservate. Ed invece no! Purtroppo, la stragrande maggioranza dei "cattolici", dal Vaticano II in poi, si è talmente assuefatta ad abusi e deviazioni che, ritenendoli normali o comunque solo vivaci manifestazioni, non li denuncia.

Chiediamoci ancora: questi vescovi che abbiamo visto commettere abusi liturgici che implicano deviazioni dottrinali, **che cosa insegnano ai loro sacerdoti? E ai loro seminaristi? E di che tipo saranno gli incon-**



Foto n° 6

tri di aggiornamento teologico per il loro

clero? Non consisteranno, questi incontri, nell'infettare tutti i preti con le loro deviazioni moderniste? Invece ci sono altri vescovi, di tipo diverso, che non commettono abusi liturgici, ma che a volte chiamano, dei cosiddetti "esperti" a relazionare e giustificare alcuni loro pregiudizi liturgici. Ad esempio, a Foggia, ma anche nella altre diocesi dove lo chiamano, Manlio Sodi, in modi diversi e con tecniche diverse parla sempre e solo male del Motu Proprio Summorum Pontificum e della Santa Messa Tradizionale e cerca di vanificare e falsificare i contenuti di quel documento papale con osservazioni superficiali e inconcludenti.

Ritornando al nostro discorso principale: sembra ci sia una diffusa deviazione che si esprime in ambiti, luoghi e tempi diversi, sempre però con lo stesso disegno di buttare giù la dottrina cattolica di sempre, sempre con sforamenti nella stessa direzione, sempre con le stesse eresie. Se si osserva con attenzione queste deviazioni si scopre che esse sono omogenee e vanno tutte nella stessa direzione. Il fenomeno è troppo diffuso ed esteso per essere il frutto solo di qualche teologo o di qualche prete stravagante. Il fenomeno si presenta come sovranazionale, diffuso dappertutto, ormai incarnato nella mentalità corrente. Non può essere minimizzato dicendo: "si tratta solo di singoli casi isolati". Queste deviazioni e questi abusi hanno assunto una dimensione quasi quotidiana, estesa in ogni ambito, addirittura vengono ostentate come il futuro della chiesa, al punto che la Congregazione per il culto divino, ha pubblicato un documento in cui ha indicato tutte queste aberrazioni, la "Redemptionis sacramentum". Queste deviazioni non sono solo quelle indicate nell'articolo sui neocatecumenali. Queste indicate sembrano andare ben oltre gli errori del Catechismo olandese: sembrano la realizzazione piena o quasi piena del programma massonico per una Nuova Religione Mondiale (cfr. *Fede e Cultura*, Dicembre 2009, pp. 28-30). **È ben difficile,**

infatti non pensare che si tratta di un programma concertato e coordinato, scientemente preparato, organizzato e messo in atto con precisione chirurgica.

Adesso, con grande rispetto, pongo una questione come la potrebbe porre un sociologo, come potrebbe cioè porla uno che guarda dall'esterno: se il Vaticano II è stato perfetto e in esso tutto va bene; se i Cardinali sono stati perfetti e hanno agito sempre bene e con rettitudine; se i Vescovi sono stati perfetti e hanno agito sempre bene, con competenza, rettitudine di dottrina e sono sempre state guide sicure; se i Sacerdoti sono stati perfetti, hanno sempre agito bene come guide della dottrina, della liturgia e della pastorale; se i laici sono sempre stati perfetti, hanno sempre agito e lavorato bene, sempre fedeli alla dottrina cattolica e alla loro vocazione, allora da dove è venuta la crisi paurosa che viviamo? Oppure da chi è venuta la complicità con la crisi? Due sono le considerazioni da fare: 1) o il Vaticano II è stato perfetto e pieno di Spirito Santo e allora le deviazioni post-conciliari sono dovute al pessimo magistero post-conciliare, di Cardinali, vescovi, sacerdoti che hanno aderito, permesso, incoraggiato e promosso tutte queste deviazioni (e non si capisce su quale base essi avrebbero tradito); 2) oppure "qualcosa nel Vaticano II e molto dopo il Vaticano II", come dice Mons. Gherardini (cfr. *Vaticano II, Un discorso da fare*, Casa Mariana, 2009, p. 132) è stato seminato da quei gruppi di pressione, dentro la chiesa, denunciati dal Card. Siri (cfr. *Fede e Cultura*, Giugno 2009, pp. 29-31) che hanno realizzato un allontanamento dalla Tradizione, allontanamento di cui, molti, in modi diversi, con responsabilità diverse, comunque, si sono fatti complici. Quello che è certo è che da qual-

che parte si è aperta una falla. Dove? In qualche modo tutte queste deviazioni sono state volute, sostenute, diffuse (in modo diretto o indiretto). Da chi? Come mai solo dopo 40 anni si parla di ermeneutica della continuità mentre per 40 anni si è fatta dilagare, dappertutto, l'ermeneutica della frattura? Di chi la responsabilità? Come mai solo oggi si cerca di correggere queste deviazioni, mentre per 40 anni le si è lasciate dilagare nel popolo di Dio? E dov'erano i Pastori? Cardinali, vescovi, preti? In ogni caso bisogna riconoscere, con vergogna, che c'è stata una complicità e una colpevolezza, diretta o indiretta, del magistero almeno post-conciliare! In ogni caso non si può tacere che c'è stato anche un assordante silenzio delle Congregazioni romane. Sul tavolo delle Congregazioni romane arrivano molte denunce di abusi e di deviazioni, ma la stragrande maggioranza di esse resta sui tavoli inerte: a volte perché non si riesce a sbrigarle tutte, ma altre volte perché non si vuole intervenire! "Fate dunque mestieri di uscir da un silenzio, che ormai sarebbe colpa, **per far conoscere alla Chiesa tutta chi sono infatti costoro che così mal si camuffano**" [Da "Pascendi Dominici Gregis"]. Card. Giacomo Biffi: «Siamo letteralmente invasi dai travisamenti e dalle menzogne: i cattolici in larga parte non se ne avvedono, oppure addirittura rifiutano di avvedersene. Se io vengo percosso sulla guancia destra, la perfezione evangelica mi propone di offrire la sinistra. Ma se si attenta alla verità, la stessa perfezione evangelica mi fa obbligo di adoperarmi a ristabilirla: perché, dove si estingue il rispetto della verità, comincia a precludersi per l'uomo ogni via di salvezza» (cfr. www.internetica.it).

